

Battuta Casale Monferrato: è la 4<sup>a</sup> vittoria consecutiva

# VIRTUS, POKER GRAZIE A SIMS

## L'americano domina in area Baldasso è ancora decisivo



L'urlo vincente di Henry Sims, 28 anni CIAMILLO

<b>VIRTUS ROMA</b>	<b>74</b>
<b>CASALE</b>	<b>66</b>

[13-18, 36-37, 55-56]

**VIRTUS ROMA:** Spizzichino ne, Alibegovic 0 (0/2, 0/1, 7r), Lucarelli ne, Chessa 12 (4/6 da 3, 6r), Moore 0 (0/3, 0/2), Sandri 9 (3/6, 1/1, 4r), Baldasso 12 (2/3, 2/6, 8r), Landi 12 (2/5, 2/4, 4r), Sims 23 (10/14, 12r), Matic ne, Santiangeli 6 (0/1, 1/3). All. Bucchi

**CASALE MONFERRATO:** Tinsley 7 (1/3, 1/3, 3r), Banhero ne, Musso 20 (3/6, 4/8, 3r), Valentini 9 (0/2, 2/5), Cesana 3 (0/5, 1/1, r1), Denegri (0/3, 0/5, r3) Battistini, Martinoni 11 (4/8, 0/1, 8r), Pinkins 16 (4/8, 2/11, 13r), Cattapan (0/1 da 2). All. Ferrari

**ARBITRI:** Bartoli, Marton, Bartolomeo

**NOTE - Tiri liberi:** Virtus 10/14, Casale 12/16. Percentuali tiri: Virtus 27/57 (10/23 da tre, rd 39, ro 6), Casale 22/70 (10/34 da tre, rd 27, ro 12). Spettatori: 2.121.

**Il migliore:** Sims

**La chiave:** la scelta di Bucchi nella seconda parte di parcheggiare in panca il claudicante Moore e dare massima fiducia a Baldasso

**di Fabrizio Fabbri**  
ROMA

**F**accia sporca da squadra operaia, capace però di sedersi alla tavola imbandita della A2 e mostrarsi elegante e pratica. E' la Virtus Roma di Piero Bucchi, che pur dovendo

giocare contro Casale con un Moore a scartamento ridotto per colpa di una distorsione ad una cavbiglia e recuperato in extremis, ha saputo stringere i denti e poi sferzare l'accelerata decisiva nell'ultimo quarto dove ha piazzato il 19-10 che la proietta in testa in coabitazione con Agrigento. 74-66 il finale, figlio di una granitica prova di Sims. Il lungo è un po' come "er cavaliere nero" di proiettiana memoria. Attenti a non farlo inquietare, perché può accadere che, dopo un avvio fatto di errori, 0/4, il pivottone decida di dominare. Alla fine si legge nel tabellino: 24 punti, 12 rimbalzi e 3 stoppate. Ma Sims da solo poco avrebbe potuto senza la squadra. Riflettori su Baldasso, decisivo ed impertinente, su un Chessa glaciale, su Sandri e su Landi. A mancare è stato Saccaggi, fermato da un malanno muscolare.

La Virtus ha iniziato contratta e così Casale ha provato a scappare. 6-13 con Musso, Roma è stata brava a non far dilatare il vantaggio ospite. Chessa ha scosso il PalaEur con la tripla del 26-25 ma gli ospiti hanno continuato a macinare gioco chiudendo al 20' 36-37. A metà del terzo quarto una tripla di Cesana ha spedito i ragazzi di Bucchi all'inferno, 40-50. La reazione virtussina è stata rabbiosa: 55-56 al 30' e poi il ruggito virtussino si è trasformato in un boato. Chessa e Baldasso sugli scudi, alla festa hanno partecipato anche Landi, Sandri e il grattacielo Sims. Finale scritto, con la Virtus alla quarta vittoria di fila e in fuga

©RIPRODUZIONE RISERVATA